

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA
REGGIO CALABRIA**

Ordinanza n. **5**

IL DECANO

Visto lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, approvato con decreto rettorale n. 390 del 29.06.1995 e successive modificazioni;

Visti gli articoli 22 e 64 del citato Statuto di autonomia che dettano norme in ordine alle elezioni per il rinnovo, tra le altre, della carica di Rettore;

Rilevato che il Rettore in carica per il quadriennio 2003-2007, prof. Alessandro Bianchi, si è dimesso anticipatamente dal mandato in quanto nominato Ministro di Stato per cui si è reso necessario procedere al rinnovo della carica di Rettore per il quadriennio acc. 2006-2010;

Viste le proprie ordinanze:

n. 1, in data 1 giugno 2006, con la quale sono state indette le elezioni per la nomina del Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria per il quadriennio acc. 2006-2010;

nn. 2, 3, 4 rispettivamente in data 20 giugno, 28 giugno e 12 luglio 2006, con le quali, ai sensi dell'art. 4, 2° comma della citata ordinanza n. 1, si è provveduto alla nomina delle Commissioni Elettorali preposte alle operazioni di ciascun seggio;

Visti i verbali della Commissioni elettorali relative alle votazioni svoltesi nei giorni 29 giugno, 4 luglio, 6 luglio e 12 luglio 2006 ed, in particolare, il verbale del Seggio n. 1 riguardante le operazioni di ballottaggio tenutesi il 12 luglio 2006, tra i candidati prof. Rosario Pietropaolo ed il Prof. Massimo Giovannini.

Vista la nota prot. n. 4557 in data 6 dicembre 2006 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca, su conforme parere del Consiglio di Stato, ha ritenuto non valida la 4° votazione (di ballottaggio) del 12 luglio 2006 nella considerazione che anche al ballottaggio si applica il "quorum" strutturale del 60% degli aventi diritto tra i professori di ruolo, per cui ha disposto la reiterazione della votazione di ballottaggio;

ORDINA

Articolo 1 - Sono indette, per giorno 20 dicembre 2006, le votazioni di ballottaggio tra il Prof. Rosario Pietropaolo ed il Prof. Massimo Giovannini per la nomina del Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria per il quadriennio acc. 2006-2010.

Articolo 2 - L'elettorato attivo spetta:

- a) ai professori in ruolo e fuori ruolo di prima e di seconda fascia;
- b) ai ricercatori;
- c) al personale tecnico-amministrativo;
- d) agli studenti eletti in seno ai Consigli di facoltà.

Il voto espresso dalle componenti di cui alle lettere b) e c) è pesato rispettivamente nella misura del 20% e del 12,50% del voto dei professori di ruolo.

Il voto della componente di cui alla lettera d) è pesato nella misura del 50% del totale dei loro rappresentanti in seno ai Consigli di facoltà.

Articolo 3 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 11 dello Statuto di autonomia, sarà eletto Rettore il candidato che consegua il maggior numero di voti ponderati ai sensi del precedente art. 2. La votazione sarà valida se ad essa partecipa almeno il 60% degli aventi diritto tra i professori di ruolo.



Nel caso in cui non partecipi alla votazione almeno il 60% degli aventi diritto tra i professori di ruolo si provvederà con nuova Ordinanza a riconvocare il Corpo elettorale

Tutte le predette votazioni si svolgeranno presso i locali della Facoltà di Ingegneria dalle ore 9,00 alle ore 17,00

Articolo 4 – Prima di dare inizio alle operazioni di voto i componenti del seggio elettorale devono controllare le schede vidimandole con il timbro dell'Università ed apponendovi la firma del Presidente dello stesso Seggio.

Aperta la votazione, il Presidente del Seggio consegna a ciascun elettore, previa sua identificazione, la scheda elettorale. L'elettore, da parte sua, apporrà la propria firma sull'elenco dei votanti

Per votare l'elettore scriverà in modo chiaro e leggibile, possibilmente in stampatello nella riga tracciata, il cognome ed il nome di colui che intende designare.

Effettuata la votazione, la scheda, opportunamente ripiegata, sarà consegnata al Presidente che, presente l'elettore, la introdurrà nell'apposita urna

Deve in ogni caso essere assicurata la segretezza del voto a cura e responsabilità della Commissione del seggio elettorale.

All'ora di chiusura del seggio sono ammessi al voto solo gli elettori che si trovino già nei locali del seggio stesso.

Articolo 5– Trascorsa l'ora prevista per la chiusura delle votazioni, la Commissione del seggio elettorale effettua le seguenti operazioni:

- a) sigilla l'urna contenente le schede votate;
- b) accerta il numero dei votanti;
- c) redige e sottoscrive apposito processo verbale dal quale deve, tra l'altro, risultare:
 - il numero delle schede consegnate al seggio elettorale;
 - il numero delle schede vidimate e quello delle schede rimasto non vidimate;
 - il numero delle schede distribuite e quello delle schede raccolte e, qualora le quantità non coincidano, ne dovrà specificare le ragioni;
 - il numero delle schede annullate e di quelle non utilizzate;
- d) allega al verbale, quale parte integrante, gli elenchi dei votanti.

Terminate le suddette operazioni preliminari, il Presidente del seggio n. 1, presso cui votano i docenti di prima e seconda fascia, accerta che la percentuale dei votanti sia almeno il 60% degli aventi diritto tra i professori di ruolo, quindi, ne dà formale comunicazione ai Presidenti degli altri seggi per dare inizio alle operazioni di spoglio. Diversamente, dichiara nulle le votazioni rinviandole alla successiva tornata elettorale

Articolo 6 – Lo spoglio delle schede per il computo dei voti sarà effettuato dai componenti di ogni seggio di propria competenza, coadiuvati, ove preventivamente richiesto e per meri adempimenti burocratici, da personale di segreteria messo a disposizione dall'Amministrazione Universitaria.

Lo spoglio è pubblico ed ha inizio appena ricevuta la comunicazione del Presidente del seggio n. 1 del raggiungimento del prescritto "quorum" del 60%.

Il Presidente di ogni seggio, constatata l'integrità dei sigilli, procede all'apertura dell'urna, estrae le schede una alla volta e ne dà lettura per il computo dei voti.

Sono annullate le schede non conformi alle prescrizioni della presente Ordinanza o che rechino segni di riconoscimento mentre, per quanto non previsto, il seggio delibererà a maggioranza, in conformità alle disposizioni dettate dalla legge elettorale vigente per le elezioni comunali, in quanto applicabile.



Le Commissioni dei seggi redigono, per tutte le operazioni, puntuale processo verbale che, sottoscritto da tutti i componenti del seggio, è consegnato al Presidente del seggio n. 1, il quale procede alla determinazione delle equivalenze dei voti espressi dalle componenti di cui alle lettere a), b), c), e d) dell'articolo 2 della presente Ordinanza e, quindi, al computo dei voti ponderati riportati da ciascun candidato.

Ciascun seggio provvederà, quindi, a sigillare in plichi appositamente predisposti le schede delle votazioni, le copie dei verbali, le tabelle di scrutinio e gli elenchi dei votanti. Detti plichi verranno consegnati al Responsabile preposto dall'Amministrazione.

Articolo 7 – Il Presidente del seggio n. 1 dichiara eletto a Rettore il candidato che avrà riportato il maggior numero di voti ponderati.

Reggio Calabria 11 dicembre 2006



Il Decano
Rosario Pietrapaolo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosario Pietrapaolo', written in a cursive style.